

## “Malpensafiere è ancora strategico”

**Pubblicato:** Giovedì 23 Settembre 2010

✖ Si vende o non si vende? Sul destino del **polo fieristico Malpensafiere** il **Consiglio della Camera di Commercio** di Varese (azionista di maggioranza di Malpensafiere Spa) ha parlato. In un comunicato stampa comprendente 5 punti, il consiglio camerale spiega le ragioni dell'esternazione, resa necessaria – come recita il comunicato stampa – «alla luce dalle recenti uscite giornalistiche» e anche alla luce del consuntivo 2009-2010, appena approvato.

**Perché esiste Malpensafiere** – «Malpensafiere fu realizzata con l'obiettivo di rappresentare un volano per l'economia, quale centro catalizzatore di iniziative nel settore fieristico, ma non solo in esso. Infatti fin dall'inizio si sottolineò la natura “polifunzionale” di una infrastruttura realizzata proprio dalla Camera di Commercio, in quanto istituzione del territorio e quindi non mero operatore privato, con prevalenti finalità di promozione e di stimolo dell'economia locale. La struttura venne realizzata grazie a un finanziamento pubblico comunitario, al reinvestimento delle risorse derivate dall'alienazione del vecchio centro fieristico di Castellanza, nonché alla cessione di partecipazioni, senza quindi richiedere ulteriori specifiche risorse finanziarie».

**Il cambiamento delle condizioni di contesto** – «L'evoluzione della situazione economica dei primi 10 anni del nuovo millennio, un contesto economico notevolmente mutato e un quadro concorrenziale nel settore mostre e fiere a livello nazionale ed internazionale sempre più agguerrito hanno creato difficoltà al settore nel suo complesso. Di questo ha certamente risentito anche il bilancio della società di gestione Malpensafiere SpA, come del resto tanti altri gestori fieristici in Lombardia e altrove».

**Attenzione alla mission** – «D'altro canto occorre valutare la rispondenza del Centro Polifunzionale Malpensafiere agli obiettivi originari di ricaduta sul territorio e sulle imprese, essendo quindi la mission di Malpensafiere senza dubbio di carattere istituzionale e non commerciale. Se di “bilanci” si deve parlare, è più appropriato valutare la struttura in termini di “bilancio sociale” che non riferendosi al “conto economico” della società che lo gestisce. E da questo punto di vista si può riconoscere che la struttura ha ospitato nel corso degli anni eventi importanti sul piano della promozione dell'economia, del dibattito politico/istituzionale, del contesto scientifico, dell'ambito sociale, rifuggendo peraltro dall'incentivare manifestazioni ed eventi eccessivamente “business oriented” che avrebbero rischiato di snaturarne la funzione principale, anche in un quadro di “sussidiarietà».

**Le perdite a volte sono necessarie** – «È in quest'ottica, quindi, che occorre interpretare il senso delle risorse economiche destinate nel corso degli anni a sostenere le attività di Malpensafiere, che nel freddo schema del conto economico di una società di gestione possono anche sfociare nell'evidenza di “perdite”, ma che occorre ricondurre alla più ampia azione promozionale a sostegno dell'economia del territorio, cui la Camera di Commercio di Varese destina, da anni, rilevanti risorse economiche sui vari fronti del sostegno al credito, del marketing turistico, della formazione imprenditoriale, dell'internazionalizzazione e dell'innovazione».

**Malpensafiere è ancora strategico** – «È quindi nel quadro di questa più generale attività promozionale che il Consiglio della Camera di Commercio continuerà più che mai a impegnarsi nell'individuare – sentiti gli enti territoriali di riferimento, di concerto con associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali – ogni ulteriore possibile spazio di valorizzazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere, senza pensare in alcun modo di abbandonare una struttura ritenuta ancor oggi strategica e funzionale per le esigenze del territorio, anche tramite ogni più opportuna sinergia e collaborazione all'interno della

struttura stessa della Camera di Commercio e dell'Azienda speciale Promovarese».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it